

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

L'anno 2022, il giorno 05 del mese di Settembre alle ore 11:00 il Senato Accademico dell'U.M.G. si è riunito a seguito di convocazione, ricorrendo al collegamento telematico in modalità di video conferenza, per trattare gli argomenti di cui al seguente:

**Ordine del Giorno:**

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione verbali precedenti del Senato Accademico.
3. Proposta di integrazione del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti in modalità di video conferenza i Signori:

Prof. Geremia Romano	Presidente del Senato Accademico
Prof. Giovambattista De Sarro	Rettore
Prof. Francesco Luzzza	Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute - Rappresentante dei Direttori di Dipartimento
Prof. Arturo Pujia	Rappresentante professori I fascia
Prof.ssa Donatella Paolino	Rappresentante professori I fascia
Prof.ssa Maura Ranieri	Rappresentante professori II fascia
Prof. Maurizio Morelli	Rappresentante professori II fascia
Dott. Paolo Nicosia	Rappresentante ricercatori
Dott. Antonio Leo	Rappresentante ricercatori
Dott. Tommaso Cristofaro	Rappresentante Personale Tecnico –Amministrativo
Sig. Alessandro Caputo	Rappresentante degli studenti (apre il collegamento alle ore 11:10)
Sig. Emanuele Pasquale Scigliano	Rappresentante degli studenti
E' assente giustificato:	
Prof. Giuseppe Viglietto	Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - Rappresentante dei Direttori di Dipartimento

Partecipa alla riunione, con funzioni consultive e di Segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli.

Tutti i componenti del Senato Accademico sono collegati in modalità di videoconferenza tra loro e non si trovano né in luoghi pubblici né aperti al pubblico.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti da trattare.

Il Presidente propone al Collegio una mozione d'ordine relativa allo spostamento della comunicazione "1.1 Proposta modifica Statuto Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro- Nota del Rettore Prot. n. 45 del 01.09.2022" come punto 1 –bis dell'ordine del giorno "Proposta di modifica dello Statuto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro".

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

Il Senato Accademico, preso atto di quanto proposto dal Presidente, all'unanimità approva la sopra esposta mozione d'ordine.

**1. Comunicazioni del Presidente.**

**Rapporti di collaborazione con la Lega Musulmana**

Il Presidente ritiene utile informare il Collegio in merito al proseguo di rapporti di collaborazione avviati con la Lega Musulmana e procede alla trattazione del punto "Rapporti di collaborazione con la Lega Musulmana" inserito al punto 4.5 del presente verbale.

A questo punto il Presidente, procede alla trattazione del punto 1-bis dell'odg:

**1-bis Proposta di modifica dello Statuto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.**

Il Presidente informa il Collegio di aver ricevuto dal Rettore la nota Prot. n. 45 del 01.09.2022 con la quale si ricorda che nella seduta dell'8 Giugno u.s. il Senato Accademico, e successivamente il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 9 Giugno, hanno espresso parere favorevole alla modifica degli art. 5, comma 2, 10 comma 12, 11 comma 6, e 12 comma 2 dello Statuto dell'Ateneo. Le suddette modifiche erano motivate dalla necessità di intervenire sulla composizione, tra l'altro, del Senato Accademico e della Giunta di Dipartimento tenuto conto che il ruolo di ricercatore a tempo determinato risulta essere ad esaurimento e i Ricercatori a tempo determinato non potrebbero garantire i tre anni di mandato.

Dopo aver assunto le citate deliberazioni, con D.L. 30 Aprile 2022 N. 36, convertito con modificazioni, dalla L. 29 Giugno 2022, n. 79, sono state apportate modifiche sostanziali all'art. 24 della l. 240/2010 che disciplina il ruolo dei ricercatori che ora recita "Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile."

Risulta quindi possibile per i ricercatori che verranno assunti alla luce della nuova normativa garantire i tre anni di mandato nei succitati Organi.

Per tale ragione, il Presidente fa presente che, alla luce della riportata modifica normativa intervenuta sulla durata dei contratti da ricercatore e dunque su una delle motivazioni poste alla base della proposta di modifica dello Statuto, il Rettore ha manifestato l'opportunità di voler sottoporre la questione al Senato Accademico.

Il Presidente propone, per tanto, alla luce del D.L. 30 Aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni, dalla L. 29 Giugno 2022, n. 79 quanto segue:

- un'ulteriore proposta di modifica all'art. 5, comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro;
- diversamente da quanto deliberato nella seduta del Collegio dell'8 giugno 2022, di non modificare l'art. 10 comma 12;
- confermare le modifiche deliberate all'art. 11, comma 6 e all'art. 12, comma 2 nella medesima riunione.

Tanto premesso, il Presidente sottopone al Consesso la proposta di modifica dello Statuto dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro da trasmettere al Mur, come di seguito riportata e formulata tenendo conto della succitata normativa intervenuta in merito alla figura del ricercatore universitario, della recente istituzione dei Consigli di Corso di Studio che ha, di fatto, abolito la figura del Coordinatore, per cui si rende necessario modificare la composizione del Consiglio della struttura didattica che vedrà la partecipazione dei Presidenti di Consiglio di Corso di Studio al posto dei Coordinatori, nonché della necessità di adeguare le Commissioni paritetiche in base a quanto previsto dalle linee guida ANVUR.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

<b>Artt. 5, 11 e 12 dello Statuto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, vigente</b>	<b>Proposta di modifica degli artt. 5, 11 e 12 dello Statuto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.</b>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 5 – Senato Accademico</b></p> <p>(...)</p> <p>2. Il Senato Accademico è costituito da 13 membri compresi il Rettore, membro di diritto, 7 Professori di ruolo (2 professori ordinari, 2 professori associati e 3 Direttori di Dipartimento), e 2 ricercatori, eletti in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo; 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e 2 rappresentanti degli studenti, tutti eletti secondo quanto previsto dal regolamento elettorale.</p> <p>(...)</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 5 – Senato Accademico</b></p> <p>(...)</p> <p>2. Il Senato Accademico è costituito da 13 membri compresi il Rettore, membro di diritto, <del>7</del> <b>9 Professori di ruolo Docenti</b> (2 <del>4</del> professori ordinari, 2 professori associati <b>o ricercatori</b> e 3 Direttori di Dipartimento), <del>e 2</del> <b>ricercatori</b>, eletti in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo; 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e 2 rappresentanti degli studenti, tutti eletti secondo quanto previsto dal regolamento elettorale.</p> <p>(...)</p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 11 - Strutture di raccordo</b></p> <p>(...)</p> <p>6. I tre membri eletti secondo il regolamento elettorale da ciascun Consiglio di Dipartimento dovranno essere: uno in rappresentanza della Giunta del Dipartimento, uno in rappresentanza dei coordinatori dei corsi di studio o di dottorato e uno in rappresentanza dei responsabili delle attività assistenziali di competenza della struttura, ove previste. In caso di mancanza di attività assistenziali di competenza della Scuola, il terzo membro dell'organo deliberante è eletto tra i coordinatori dei corsi di studio o di dottorato. Il numero di docenti eletti nel Consiglio di Scuola non potrà in ogni caso essere superiore al 10 per cento dei componenti dei Consigli dei Dipartimenti afferenti alla struttura.</p> <p>(...)</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 11 - Strutture di raccordo</b></p> <p>(...)</p> <p>6. I tre membri eletti secondo il regolamento elettorale da ciascun Consiglio di Dipartimento dovranno essere: uno in rappresentanza della Giunta del Dipartimento, uno in rappresentanza dei <del>coordinatori</del> <b>Presidenti</b> dei corsi di studio o <b>dei coordinatori</b> di dottorato e uno in rappresentanza dei responsabili delle attività assistenziali di competenza della struttura, ove previste. In caso di mancanza di attività assistenziali di competenza della Scuola, il terzo membro dell'organo deliberante è eletto tra i <del>coordinatori</del> <b>Presidenti</b> dei corsi di studio o <b>dei coordinatori</b> di dottorato. Il numero di docenti eletti nel Consiglio di Scuola non potrà in ogni caso essere superiore al 10 per cento dei componenti dei Consigli dei Dipartimenti afferenti alla struttura.</p> <p>(...)</p>
<p style="text-align: center;"><b>Art.12 - Commissioni paritetiche</b></p> <p>(...)</p> <p>2. La commissione sarà composta da tre docenti, eletti dal Consiglio di Dipartimento o di Scuola e da tre studenti eletti tra quelli iscritti ai corsi di studio che afferiscono ai Dipartimenti o alle Scuole secondo il regolamento elettorale.</p> <p>(...)</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art.12 - Commissioni paritetiche</b></p> <p>(...)</p> <p>2. La commissione sarà composta da tre docenti, eletti dal Consiglio di Dipartimento o di Scuola e da tre studenti eletti tra quelli iscritti ai corsi di studio che afferiscono ai Dipartimenti o alle Scuole secondo il regolamento elettorale.</p> <p><b>La commissione si avvarrà di sottocommissioni, costituite secondo uno specifico regolamento, che garantiscano la presenza di almeno un docente ed uno studente per ogni corso di studio.</b></p> <p>(...)</p>

Dopo ampia discussione, il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, esprime parere favorevole in merito alle sopra riportate modifiche all'art. 5, comma 2, all'art. 11, comma 6 e all'art. 12, comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

**2. Approvazione verbali precedenti del Senato Accademico.**

**2.1 Approvazione verbale seduta del Senato Accademico del 19.07.2022.**

Il Presidente sottopone al Collegio il verbale del Senato Accademico redatto nell'adunanza del 19.07.2022 ai fini della relativa approvazione.

Il Senato Accademico, con l'astensione della Prof.ssa Maura Ranieri Rappresentante dei professori di II fascia e del Dott. Tommaso Cristofaro Rappresentante del Personale Tecnico-Amministrativo, approva il verbale del 19.07.2022.

**2.2 Approvazione verbale seduta del Senato Accademico del 02.08.2022.**

Il Presidente sottopone al Collegio il verbale del Senato Accademico redatto nell'adunanza del 02.08.2022 ai fini della relativa approvazione.

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva il verbale del 02.08.2022.

**3. Proposta di integrazione del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.**

Il Presidente ricorda che nella seduta del Senato Accademico del 2 agosto 2022 aveva già invitato il Collegio ad una valutazione sull'opportunità di integrare il Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'obiettivo di massimizzare la partecipazione al Bando per i Dipartimenti di Eccellenza, attraverso una regolamentazione di portata generale che, allo stato, vede interessato il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia; ma che, in futuro, possa riguardare tutti i Dipartimenti.

Il Presidente richiama l'allegata nota Prot. n. 44 del 31.08.2022, con la quale, preso atto che il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia risulta collocato tra i 350 Dipartimenti ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza relativo al quinquennio 2023-2027 per il finanziamento di un progetto di sviluppo dipartimentale e che, di conseguenza, si sta procedendo all'elaborazione del progetto di sviluppo secondo le Linee Guida ministeriali allegata alla nota ministeriale prot. 6517 del 13.05.2022, il Rettore ha inteso richiedere al Ministero dell'Università e della Ricerca, con nota prot. 17323 del 04/08/2022, un parere in merito all'indicazione contenuta nell'Allegato 2 – lett. A sottoparagrafo F) che prevede che “la domanda relativa a ciascun Dipartimento (...) indica le eventuali risorse da destinare alla premialità ai sensi dell'art. 9 della l. n. 240/2010 e a interventi riferiti ad attività didattiche di elevata qualificazione di cui è responsabile il Dipartimento”.

In data 29.08.2022 il Mur ha riscontrato la soprariportata richiesta di parere rappresentando che, pur non essendo “di competenza del Ministero entrare nell'ambito della formulazione del Regolamento per la premialità adottato ai sensi dell'art. 9 della l. 240/2010, affinché l'eventuale spesa sia considerata ammissibile a valere sulle risorse dei Dipartimenti di Eccellenza, occorre assicurare che il Regolamento adottato contenga i criteri generali applicati nell'assegnazione delle risorse mentre eventuali criteri collegati al raggiungimento degli obiettivi del progetto, con la relativa applicazione di punteggi, possono essere ulteriormente precisati con delibere successive”.

Considerato che il Regolamento di Ateneo, oggetto della odierna proposta di integrazione, non contiene criteri generali per le attività aggiuntive, svolte da docenti e dal personale tecnico-amministrativo; e, per converso, contempla specifici presupposti di ammissione ai benefici, che rischiano di paralizzare le finalità premiali di cui alle Linee Guida ministeriali, sopra richiamate,

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

appare opportuno articolare una disciplina specifica, eventualmente, con l'espressa indicazione di profili derogatori.

Il Presidente propone, per tanto, l'inserimento, nel vigente Regolamento, di un articolo dedicato ai Dipartimenti d'Eccellenza (secondo una prassi regolamentare adottata da quasi tutti gli altri Atenei italiani), al fine di riconoscere un compenso aggiuntivo al personale docente e a quello tecnico-amministrativo dell'Ateneo coinvolto nella realizzazione, nel monitoraggio e nel raggiungimento degli obiettivi previsti nei progetti ministeriali "Dipartimenti Universitari di Eccellenza"; così, rispondendo alla necessità logica – evidenziata nel riscontro ministeriale – che i criteri generali siano "contenuti" nel Regolamento di Ateneo, demandando alle singole strutture didattiche il compito di individuare i singoli criteri di attribuzione, coerenti con gli obiettivi di progetto.

Il Presidente propone, altresì, di rimodulare i punti g) ed h) dell'art. 4, da requisiti per l'ammissione ai benefici ad attività suscettibili di valutazione premiale.

Per tale ragione e per le motivazioni sopra riportate, con riferimento al Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in atto vigente, il Presidente sottopone la proposta di integrazione del medesimo regolamento con l'introduzione di una nuova previsione all'art. 8 e di modifiche degli artt. 4 e 6 come di seguito riportata:

<p><b>Artt. 4 e 6 del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in atto vigente.</b></p>	<p><b>Proposta di modifica degli artt. 4 e 6 del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b></p>
<p><b>Art. 4</b> <b>Destinatari e richiesta di attribuzione della premialità</b> 1. Sono destinatari della presente indennità i professori e ricercatori a tempo pieno che, fatto salvo l'adempimento degli obblighi di legge, abbiano presentato apposita richiesta ed abbiano i seguenti requisiti: a) non abbiano avuto esito negativo della domanda per l'attribuzione dello scatto stipendiale; b) nei tre anni solari precedenti la presentazione della domanda per l'attribuzione dell'indennità premiale non abbiano commesso violazioni del codice etico accertate dal Senato Accademico o non abbiano subito sanzioni disciplinari; c) abbiano svolto e regolarmente rendicontato, nel triennio accademico precedente, i compiti di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo; d) abbiano pubblicato su riviste internazionali peer-reviewed almeno 3 pubblicazioni/anno negli ultimi 5 anni (per i SSD bibliometrici) e 2 articoli/anno o 1 monografia negli ultimi 5 anni (per i SSD non bibliometrici); e) non siano risultati assenti senza motivata giustificazione alle riunioni del Consiglio di Dipartimento per tre volte nell'anno precedente;</p>	<p><b>Art. 4</b> <b>Destinatari e richiesta di attribuzione della premialità</b> 1. Sono destinatari della presente indennità i professori e ricercatori a tempo pieno che, fatto salvo l'adempimento degli obblighi di legge, abbiano presentato apposita richiesta ed abbiano i seguenti requisiti: a) non abbiano avuto esito negativo della domanda per l'attribuzione dello scatto stipendiale; b) nei tre anni solari precedenti la presentazione della domanda per l'attribuzione dell'indennità premiale non abbiano commesso violazioni del codice etico accertate dal Senato Accademico o non abbiano subito sanzioni disciplinari; c) abbiano svolto e regolarmente rendicontato, nel triennio accademico precedente, i compiti di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo;  d) abbiano pubblicato su riviste internazionali peer-reviewed almeno 3 pubblicazioni/anno negli ultimi 5 anni (per i SSD bibliometrici) e 2 articoli/anno o 1 monografia negli ultimi 5 anni (per i SSD non bibliometrici); e) non siano risultati assenti senza motivata giustificazione alle riunioni del Consiglio di Dipartimento per tre volte nell'anno precedente;</p>

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

<p>f) non siano risultati assenti senza motivata giustificazione e specifica autorizzazione del Presidente del Consiglio del Corso di Studio agli esami di profitto;</p> <p>g) abbiano seguito con profitto il corso di pedagogia, secondo le regole stabilite dal Senato Accademico, se organizzato dall'Ateneo;</p> <p>h) abbiano partecipato ad almeno 1 commissione per i test di ammissione dei Corsi di studio a numero programmato e delle Scuole di Specializzazione nell'anno precedente;</p> <p>i) non siano risultati assenti senza motivata giustificazione alle riunioni del Consiglio di Corso di Laurea per tre volte nell'anno precedente.</p> <p>l) abbiano rispettato le scadenze previste dai cronoprogrammi della politica di qualità d'Ateneo inerenti i programmi ed i metodi di accertamento. I Responsabili di strutture didattiche ed i Presidenti dei consigli dei Corsi di Studio oltre ai suddetti requisiti dovranno aver rispettato le scadenze previste dai cronoprogrammi della politica di qualità d'Ateneo, accertati dal PQA relative agli organi da essi presieduti.</p> <p>2. La procedura di valutazione per l'attribuzione della premialità è indetta di norma entro il 30 novembre di ogni anno.</p> <p>3. I docenti interessati presentano per via telematica istanza di attribuzione della premialità, su apposito modulo, riportando in domanda tutti gli elementi utili per il calcolo degli indicatori previsti nel presente Regolamento.</p> <p>Il personale TA partecipa secondo quanto già previsto nel precedente art. 3</p>	<p>f) non siano risultati assenti senza motivata giustificazione e specifica autorizzazione del Presidente del Consiglio del Corso di Studio agli esami di profitto;</p> <p><del>g) abbiano seguito con profitto il corso di pedagogia, secondo le regole stabilite dal Senato Accademico, se organizzato dall'Ateneo;</del></p> <p><del>h) abbiano partecipato ad almeno 1 commissione per i test di ammissione dei Corsi di studio a numero programmato e delle Scuole di Specializzazione nell'anno precedente;</del></p> <p>g) non siano risultati assenti senza motivata giustificazione alle riunioni del Consiglio di Corso di Laurea per tre volte nell'anno precedente.</p> <p>h) abbiano rispettato le scadenze previste dai cronoprogrammi della politica di qualità d'Ateneo inerenti i programmi ed i metodi di accertamento. I Responsabili di strutture didattiche ed i Presidenti dei consigli dei Corsi di Studio oltre ai suddetti requisiti dovranno aver rispettato le scadenze previste dai cronoprogrammi della politica di qualità d'Ateneo, accertati dal PQA relative agli organi da essi presieduti.</p> <p>2. La procedura di valutazione per l'attribuzione della premialità è indetta di norma entro il 30 novembre di ogni anno.</p> <p>3. I docenti interessati presentano per via telematica istanza di attribuzione della premialità, su apposito modulo, riportando in domanda tutti gli elementi utili per il calcolo degli indicatori previsti nel presente Regolamento.</p> <p>Il personale TA partecipa secondo quanto già previsto nel precedente art. 3</p>
<p><b>Art. 6</b> <b>Valutazione attività didattica</b> Alla premialità relativa a tale attività viene attribuito il 50% del fondo. Possono ricevere la premialità i docenti che rispondano a quanto previsto dall'art. 4 del presente regolamento e che abbiano raggiunto gli obiettivi fissati annualmente dal Senato Accademico e relativi agli indici di performance della didattica. In prima applicazione ed in via sperimentale il punteggio attribuito è il seguente e fa riferimento all'anno accademico precedente: Percentuale di promossi agli esami di profitto svolti nell'anno accademico, rispetto al numero di iscritti in corso nell'anno di riferimento. Sono esclusi da tale punteggio gli esami delle materie a scelta. Per i corsi di studio soggetti a trasferimenti degli studenti verso il CdImcu di Medicina e Chirurgia (Biotecnologia e Farmacia) e limitatamente ai docenti del primo anno</p>	<p><b>Art. 6</b> <b>Valutazione attività didattica</b> Alla premialità relativa a tale attività viene attribuito il 50% del fondo. Possono ricevere la premialità i docenti che rispondano a quanto previsto dall'art. 4 del presente regolamento e che abbiano raggiunto gli obiettivi fissati annualmente dal Senato Accademico e relativi agli indici di performance della didattica. In prima applicazione ed in via sperimentale il punteggio attribuito è il seguente e fa riferimento all'anno accademico precedente: Percentuale di promossi agli esami di profitto svolti nell'anno accademico, rispetto al numero di iscritti in corso nell'anno di riferimento. Sono esclusi da tale punteggio gli esami delle materie a scelta. Per i corsi di studio soggetti a trasferimenti degli studenti verso il CdImcu di Medicina e Chirurgia (Biotecnologia e Farmacia) e limitatamente ai docenti del primo anno</p>

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

di corso fa fede il numero di studenti che confermano l'iscrizione al 2° anno.

Per ogni corso svolto:

percentuale	punti
> 50% <60%	1
60<70%	2
70 < 80%	3
80 % +	4

Il suddetto punteggio è dimezzato per docenti di corsi con meno di 150 iscritti complessivi.

I Docenti che risultano compresi nell'elenco dei primi 50 relativamente all'opinione degli studenti fornito dal PQA e calcolato sulla media di tutti i voti espressi, conseguono 3 punti.

Il punteggio conseguito dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio è valutato sulla media della percentuale globale di promossi a tutti gli esami di profitto previsti in tutti gli anni di corso rispetto al numero di iscritti in corso

percentuale	punti
> 50% <60%	3
60<70%	6
70 < 80%	9
80 % +	12

Il suddetto punteggio è dimezzato per i Presidenti dei Consigli dei Corsi di Studio con meno di 150 iscritti.

Il punteggio è, inoltre, ridotto in proporzione all'eventuale riduzione degli obblighi didattici.

Il punteggio conseguito dal Responsabile della struttura didattica è pari a 2 per ogni corso di studio in cui la media della percentuale di promossi per tutti gli esami di profitto rispetto al numero di iscritti in corso è superiore al 50%.

Il Presidente del Consiglio del Corso di Studio dovrà attestare, a pena di decadenza dal beneficio, i risultati raggiunti dai singoli docenti ed attestare altresì che tali risultati siano stati raggiunti tramite i seguenti parametri

- Corrispondenza tra programma del corso e CFU assegnati allo stesso

- Programma dei corsi integrati unitario

- Svolgimento di Prove in itinere

- Svolgimento di test scritto per l'ammissione all'esame orale con un pool di quiz prestabiliti o altra modalità che renda oggettivo e verificabile l'esame.

I Responsabili di Struttura didattica dovranno accertare, a pena di decadenza dal beneficio, che i Presidenti dei Consigli dei Corsi di Studio abbiano effettivamente verificato le suddette modalità di raggiungimento dei risultati.

di corso fa fede il numero di studenti che confermano l'iscrizione al 2° anno.

Per ogni corso svolto:

percentuale	punti
> 50% <60%	1
60<70%	2
70 < 80%	3
80 % +	4

Il suddetto punteggio è dimezzato per docenti di corsi con meno di 150 iscritti complessivi.

I Docenti che risultano compresi nell'elenco dei primi 50 relativamente all'opinione degli studenti fornito dal PQA e calcolato sulla media di tutti i voti espressi, conseguono 3 punti.

Il punteggio conseguito dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio è valutato sulla media della percentuale globale di promossi a tutti gli esami di profitto previsti in tutti gli anni di corso rispetto al numero di iscritti in corso

percentuale	punti
> 50% <60%	3
60<70%	6
70 < 80%	9
80 % +	12

Il suddetto punteggio è dimezzato per i Presidenti dei Consigli dei Corsi di Studio con meno di 150 iscritti.

Il punteggio è, inoltre, ridotto in proporzione all'eventuale riduzione degli obblighi didattici.

Il punteggio conseguito dal Responsabile della struttura didattica è pari a 2 per ogni corso di studio in cui la media della percentuale di promossi per tutti gli esami di profitto rispetto al numero di iscritti in corso è superiore al 50%.

Il Presidente del Consiglio del Corso di Studio dovrà attestare, a pena di decadenza dal beneficio, i risultati raggiunti dai singoli docenti ed attestare altresì che tali risultati siano stati raggiunti tramite i seguenti parametri

- Corrispondenza tra programma del corso e CFU assegnati allo stesso

- Programma dei corsi integrati unitario

- Svolgimento di Prove in itinere

- Svolgimento di test scritto per l'ammissione all'esame orale con un pool di quiz prestabiliti o altra modalità che renda oggettivo e verificabile l'esame.

I Responsabili di Struttura didattica dovranno accertare, a pena di decadenza dal beneficio, che i Presidenti dei Consigli dei Corsi di Studio abbiano effettivamente verificato le suddette modalità di raggiungimento dei risultati.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

	<p><b>Ai docenti che abbiano seguito, con profitto, il corso di pedagogia, secondo le regole stabilite dal Senato Accademico, se organizzato dall'Ateneo, sono attribuiti punti 5.</b></p> <p><b>Ai docenti che abbiano partecipato ad almeno 1 commissione per i test di ammissione dei Corsi di studio a numero programmato, TFA e delle Scuole di Specializzazione nell'anno precedente sono attribuiti punti 5.</b></p>
<p><b>Art. 8 del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in atto vigente.</b></p>	<p><b><u>Proposta di integrazione</u> dell'art. 8 del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b></p>
<p><b>Art. 8</b> <b>Norme transitorie e decorrenza</b> Il primo avviso per la erogazione della premialità sarà bandito nel mese di Ottobre 2023.</p>	<p><b>Art. 8.</b> <b>Premialità dei Dipartimenti di Eccellenza.</b></p> <p><b>1. In caso di finanziamento di un progetto di Dipartimento di Eccellenza, al personale docente e al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, coinvolto nella realizzazione, nel monitoraggio e nel raggiungimento degli obiettivi previsti nei progetti ministeriali "Dipartimenti Universitari di Eccellenza" è riconosciuto, a valere sul finanziamento del Dipartimento di Eccellenza, un compenso aggiuntivo.</b></p> <p><b>2. I criteri per l'attribuzione del compenso aggiuntivo, individuati sulla base degli obiettivi specifici di ciascun Progetto, sono definiti dal Consiglio di Dipartimento, il quale stabilisce anche i limiti di cumulo e propone al Consiglio di Amministrazione l'attribuzione del compenso al personale di cui al comma 1. La proposta deve indicare, per ciascuno dei beneficiari della premialità, le specifiche attività svolte, la durata delle stesse, la quantificazione del compenso.</b></p> <p><b>3. I provvedimenti relativi ai compensi da erogare sono adottati, successivamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, dal Rettore, per il personale docente, e dal Direttore generale, per il personale tecnico-amministrativo.</b></p> <p><b>Art. 8 9</b> <b>Norme transitorie e decorrenza</b> Il primo avviso per la erogazione della premialità sarà bandito nel mese di Ottobre 2023.</p>



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

Il Presidente fa presente che alla luce della sopra esposta proposta il corso di pedagogia non figura più come requisito ma rientra nella valutazione della premialità; ciò comporta, tra l'altro, la necessità di procedere alla sostituzione del file pubblicato sul sito dell'Ateneo al link <https://web.unicz.it/admin/uploads/2022/08/regole-stabilite-dal-senato-accademico1.pdf> denominato "Regole stabilite dal Senato Accademico, nella seduta del 19.07.2022, ai sensi dell'art. 4 comma 1 punto g) del Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" con il file "Regole stabilite dal Senato Accademico, nella seduta del 19.07.2022, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", che tiene conto della modifica in questione e che viene allegato alla presente delibera.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità esprime parere favorevole in merito alla suindicata integrazione del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 all'art. 8 e alle sopra riportate modifiche apportate agli artt. 4 e 6.

Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera altresì l'aggiornamento del modulo di cui all'art. 4 comma 3 del Regolamento in questione in conformità alle sopra riportate modifiche e integrazioni e approva il contenuto del file "Regole stabilite dal Senato Accademico, nella seduta del 19.07.2022, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", come allegato alla presente delibera.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

#### **4. Varie ed eventuali.**

##### **4.1 Proposta di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo.**

Il Presidente ricorda al Collegio le previsioni della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e del successivo D.M. n. 930/2022, di recente emanazione, recante Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari, già oggetto di discussione del Senato Accademico nella seduta del 02.08.2022.

In particolare, il Presidente fa presente che l'art. 1 del succitato D.M. testualmente prevede che *"A decorrere dall'a.a. 2022/2023, le Università disciplinano nei propri regolamenti didattici di Ateneo disposizioni generali per facilitare la contemporanea iscrizione degli studenti, rinviando ove necessario per la disciplina di dettaglio ai regolamenti didattici dei corsi di studio in relazione alle particolarità dei singoli corsi di studio in termini di obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e metodologie didattiche"*.

Ciò premesso, ravvisata la necessità di adeguare il Regolamento Didattico di Ateneo in atto vigente alle nuove disposizioni ministeriali, il Presidente cede la parola alla Prof.ssa Paolino la quale illustra al Collegio la proposta di modifica degli artt. 9 e 21 del suddetto regolamento, come di seguito riportata:

<b>Artt. 9 e 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, in atto vigente.</b>	<b><u>Proposta di modifica</u> degli artt. 9 e 21 del Regolamento Didattico Generale di Ateneo.</b>
<b>Articolo 9</b> <b>Crediti Formativi Universitari</b>	<b>Articolo 9</b> <b>Crediti Formativi Universitari</b>
1. I crediti sono la misura dell'impegno complessivo, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle attività formative del Corso di	1. I crediti sono la misura dell'impegno complessivo, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle attività formative del Corso di

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

<p>studio.</p> <p>2. Ciascun credito formativo dei corsi di laurea e di laurea magistrale corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, assicurando che almeno 13 di essi (e comunque non inferiore al 50 %) siano a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, indicate nell'ordinamento didattico del corso di studio .</p> <p>3. I crediti attribuiti a ciascuna attività formativa vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame, o di altra forma di verifica del profitto, secondo quanto stabilito dal regolamento del Corso di studio.</p> <p>4. Il numero dei crediti che lo studente deve conseguire in un certo periodo per la prosecuzione degli studi viene stabilito dai regolamenti dei Corsi di studio, i quali possono prevedere forme di verifica dei crediti acquisiti per valutarne la non obsolescenza.</p> <p>5. L'Ateneo, nei casi previsti dall'art. 6 comma 2 dal D.M. 270/04, verifica l'adeguatezza dei crediti precedentemente conseguiti ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea magistrale.</p> <p>6. La quantità media di lavoro di apprendimento dello studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissato in 60 crediti per anno. Gli ordinamenti didattici e i piani di studio devono essere costruiti su tale valore definito dall' art. 5 del D.M. 270/2004. Lo studente a tempo parziale, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, può conseguire i crediti previsti dal precedente comma 5, nel numero di anni stabilito dal Consiglio di Scuola ovvero di Dipartimento non coordinato da Scuola competente.</p> <p>7. Le Strutture didattiche competenti, di cui al comma precedente, valutano la non obsolescenza dei crediti acquisiti dallo studente sospeso che intende riprendere gli studi e indica a quale anno di corso deve iscriversi.</p> <p>Inoltre, all'atto dell'istituzione di un Corso di studio l'ordinamento didattico stabilisce quali crediti acquisiti saranno riconosciuti validi per l'eventuale prosecuzione degli studi universitari in altri Corsi di Studio attivati presso l'Università nonché, sulla base di specifici accordi, presso altre Università.</p> <p>8. Nel caso di trasferimenti o passaggi di corso di studio, il riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studi di Ateneo ovvero</p>	<p>studio.</p> <p>2. Ciascun credito formativo dei corsi di laurea e di laurea magistrale corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, assicurando che almeno 13 di essi (e comunque non inferiore al 50 %) siano a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, indicate nell'ordinamento didattico del corso di studio .</p> <p>3. I crediti attribuiti a ciascuna attività formativa vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame, o di altra forma di verifica del profitto, secondo quanto stabilito dal regolamento del Corso di studio.</p> <p>4. Il numero dei crediti che lo studente deve conseguire in un certo periodo per la prosecuzione degli studi viene stabilito dai regolamenti dei Corsi di studio, i quali possono prevedere forme di verifica dei crediti acquisiti per valutarne la non obsolescenza.</p> <p>5. L'Ateneo, nei casi previsti dall'art. 6 comma 2 dal D.M. 270/04, verifica l'adeguatezza dei crediti precedentemente conseguiti ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea magistrale.</p> <p>6. La quantità media di lavoro di apprendimento dello studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissato in 60 crediti per anno. Gli ordinamenti didattici e i piani di studio devono essere costruiti su tale valore definito dall' art. 5 del D.M. 270/2004. Lo studente a tempo parziale, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, può conseguire i crediti previsti dal precedente comma 5, nel numero di anni stabilito dal Consiglio di Scuola ovvero di Dipartimento non coordinato da Scuola competente.</p> <p>7. Le Strutture didattiche competenti, di cui al comma precedente, valutano la non obsolescenza dei crediti acquisiti dallo studente sospeso che intende riprendere gli studi e indica a quale anno di corso deve iscriversi.</p> <p>Inoltre, all'atto dell'istituzione di un Corso di studio l'ordinamento didattico stabilisce quali crediti acquisiti saranno riconosciuti validi per l'eventuale prosecuzione degli studi universitari in altri Corsi di Studio attivati presso l'Università nonché, sulla base di specifici accordi, presso altre Università.</p> <p>8. Nel caso di trasferimenti o passaggi di corso di studio, il riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studi di Ateneo ovvero</p>
---	---

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

<p>nello stesso o in altro corso di studio di altra Università, anche estera, compete al Consiglio di Scuola ovvero al Consiglio di Dipartimento non coordinato da Scuola, che valuta l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'Ordinamento e indica a quale anno di corso lo studente deve iscriversi, fatto salvo per i trasferimenti effettuati nel primo anno di corso. Il trasferimento viene concesso previa verifica dei posti residui disponibili. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea o laurea magistrale appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.</p> <p>9. I Regolamenti dei corsi di studio prevedono i criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, sulla base e nel rispetto dei protocolli d'intesa tra l'Ateneo e gli Organismi interessati.</p> <p>10. Lo studente può essere autorizzato a frequentare insegnamenti riferiti a specifici Corsi di studio presso altre Università anche estere. Tali crediti sono riconosciuti per il proseguimento della carriera universitaria in Italia.</p> <p>11. Ai fini del conseguimento dei titoli di diverso livello possono essere riconosciuti in termini di crediti, periodi di attività e/o esperienze lavorative, debitamente certificati o accertati, maturati al di fuori dei percorsi formativi istituzionali; il riconoscimento viene fatto dal Consiglio di Scuola ovvero di Dipartimento non coordinato da Scuola e approvato dal Senato Accademico.</p> <p>12. All'attività didattica formativa possono afferire studenti appartenenti a più corsi di studio.</p> <p>13. Ai fini del conseguimento dei crediti attribuiti all'idoneità linguistica nella lingua inglese sono riconoscibili le certificazioni internazionali dello stesso livello o comunque rilasciati da qualificate organizzazioni pubbliche o private identificate dal Senato Accademico.</p> <p>14. I regolamenti didattici dei corsi di studio dovranno prevedere l'aggiornamento periodico della congruenza tra i crediti assegnati alle attività formative e i relativi obiettivi formativi, previa acquisizione del parere delle Commissioni Paritetiche.</p>	<p>nello stesso o in altro corso di studio di altra Università, anche estera, compete al Consiglio di Scuola ovvero al Consiglio di Dipartimento non coordinato da Scuola, che valuta l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'Ordinamento e indica a quale anno di corso lo studente deve iscriversi, fatto salvo per i trasferimenti effettuati nel primo anno di corso. Il trasferimento viene concesso previa verifica dei posti residui disponibili. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea o laurea magistrale appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.</p> <p>9. I Regolamenti dei corsi di studio prevedono i criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, sulla base e nel rispetto dei protocolli d'intesa tra l'Ateneo e gli Organismi interessati.</p> <p>10. Lo studente può essere autorizzato a frequentare insegnamenti riferiti a specifici Corsi di studio presso altre Università anche estere. Tali crediti sono riconosciuti per il proseguimento della carriera universitaria in Italia.</p> <p>11. Ai fini del conseguimento dei titoli di diverso livello possono essere riconosciuti in termini di crediti, periodi di attività e/o esperienze lavorative, debitamente certificati o accertati, maturati al di fuori dei percorsi formativi istituzionali; il riconoscimento viene fatto dal Consiglio di Scuola ovvero di Dipartimento non coordinato da Scuola e approvato dal Senato Accademico.</p> <p>12. All'attività didattica formativa possono afferire studenti appartenenti a più corsi di studio.</p> <p>13. Ai fini del conseguimento dei crediti attribuiti all'idoneità linguistica nella lingua inglese sono riconoscibili le certificazioni internazionali dello stesso livello o comunque rilasciati da qualificate organizzazioni pubbliche o private identificate dal Senato Accademico.</p> <p>14. I regolamenti didattici dei corsi di studio dovranno prevedere l'aggiornamento periodico della congruenza tra i crediti assegnati alle attività formative e i relativi obiettivi formativi, previa acquisizione del parere delle Commissioni Paritetiche.</p>
--	--

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

<p>15. In prima attuazione, i Corsi di studio attribuiscono i crediti alle attività formative già svolte dagli studenti secondo i vecchi ordinamenti con criteri atti a favorire l'opzione per i nuovi ordinamenti.</p>	<p>15. In prima attuazione, i Corsi di studio attribuiscono i crediti alle attività formative già svolte dagli studenti secondo i vecchi ordinamenti con criteri atti a favorire l'opzione per i nuovi ordinamenti.</p> <p><b>16. I regolamenti didattici dei corsi di studio disciplinano i criteri e le modalità con le quali procedere, su istanza dello studente, al riconoscimento di attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto. Nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi, il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti nei regolamenti didattici, agli studenti da parte delle strutture didattiche competenti. Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un corso di studio, la struttura didattica competente dell'altro corso di studio può promuovere l'organizzazione e facilitare la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.</b></p>
<p style="text-align:center"><b>Articolo 21</b></p> <p style="text-align:center"><b>Requisiti di Ammissione ai Corsi di studio, Preparazione Iniziale degli Studenti ed Attività Didattiche Integrative</b></p> <p>1. Le regole generali e le modalità per l'immatricolazione e l'iscrizione agli anni successivi dei corsi di studio, nonché eventuali limitazioni in materia di accesso sono indicati nella Banca-Dati dell'Offerta Formativa - OFF.F, nei Regolamenti didattici dei corsi di studio e sul bando benefici destinati agli studenti; di tali informazioni viene data diffusione nel Manifesto generale degli studi, nonché negli altri strumenti informativi e pubblicitari adottati dall'Ateneo.</p> <p>2. Eventuali limitazioni quantitative e qualitative in materia di accesso ai corsi di laurea e laurea magistrale vengono deliberate dal Senato Accademico, su proposta dei competenti Consigli delle Scuole ovvero dei Dipartimenti non coordinati da Scuola, sentiti il Consiglio di Amministrazione e la Consulta degli Studenti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.</p> <p>3. Lo studente non può mai iscriversi contemporaneamente a più Università o a più corsi di studio dell'Ateneo. Se la contemporaneità venisse comunque rilevata, lo studente decade dal corso di studio cui si è</p>	<p style="text-align:center"><b>Articolo 21</b></p> <p style="text-align:center"><b>Requisiti di Ammissione ai Corsi di studio, Preparazione Iniziale degli Studenti ed Attività Didattiche Integrative</b></p> <p>1. Le regole generali e le modalità per l'immatricolazione e l'iscrizione agli anni successivi dei corsi di studio, nonché eventuali limitazioni in materia di accesso sono indicati nella Banca-Dati dell'Offerta Formativa - OFF.F, nei Regolamenti didattici dei corsi di studio e sul bando benefici destinati agli studenti; di tali informazioni viene data diffusione nel Manifesto generale degli studi, nonché negli altri strumenti informativi e pubblicitari adottati dall'Ateneo.</p> <p>2. Eventuali limitazioni quantitative e qualitative in materia di accesso ai corsi di laurea e laurea magistrale vengono deliberate dal Senato Accademico, su proposta dei competenti Consigli delle Scuole ovvero dei Dipartimenti non coordinati da Scuola, sentiti il Consiglio di Amministrazione e la Consulta degli Studenti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.</p> <p><del>3. Lo studente non può mai iscriversi contemporaneamente a più Università o a più corsi di studio dell'Ateneo. Se la contemporaneità venisse comunque rilevata, lo studente decade dal corso di studio cui si è</del></p>

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

<p>iscritto successivamente alla prima iscrizione.</p>	<p><del>iscritto successivamente alla prima iscrizione.</del></p> <p><b>3. Lo studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale, anche qualora iscritto ad altra Università, Scuola o Istituto superiore ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. L'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.</b></p> <p><b>4. È consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica, nonché l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica. Per la contemporanea iscrizione ad un corso di dottorato di ricerca e ad un corso di specializzazione medica, si applica l'articolo 7 del D.M. 226/2021.</b></p> <p><b>5. È consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione non medica.</b></p> <p><b>6. Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, ovvero allo stesso corso di master, anche se lo studente è iscritto presso altra Università, Scuola o Istituto superiore ad ordinamento speciale.</b></p> <p><b>7. L'iscrizione contemporanea di cui ai commi 3, 4 e 5 è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere.</b></p> <p><b>8. Nel caso di iscrizione a due corsi a numero programmato locale, lo studente deve essere collocato in posizione utile nelle graduatorie di entrambi i corsi. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 23 in merito agli obblighi di frequenza obbligatoria.</b></p> <p><b>9. Nel caso di iscrizione ai corsi di studio internazionali che portino al conseguimento di titoli doppi, multipli o congiunti con Atenei esteri, e titoli congiunti rilasciati nel caso di corsi di studio interateneo nazionali, si applica esclusivamente la normativa vigente in materia.</b></p> <p><b>10. Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione</b></p>
--	--

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

<p>4. Per iscriversi ad un Corso di Laurea o ad un Corso di Laurea magistrale a ciclo unico bisogna essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. Per iscriversi ad un Corso di Laurea magistrale bisogna possedere una laurea o essere in possesso di un titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il controllo della sussistenza dei requisiti curriculari e la verifica della personale preparazione degli studenti, che fanno domanda d'iscrizione ad un Corso di laurea Magistrale, non ad accesso programmato, è a cura del Consiglio della Scuola ovvero del Dipartimento a cui il Corso afferisce.</p> <p>5. Per il Corso di Laurea, la mancanza di tali pre-requisiti culturali determinati dai Regolamenti, prende il nome di debito formativo. L'assolvimento del debito formativo dovrà essere soddisfatto e verificato entro il primo anno di corso. A tale scopo le Strutture Didattiche competenti prevedono l'istituzione di idonea attività formativa, che può essere svolta anche in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore o con altri enti pubblici o privati, sulla base di apposite convenzioni approvate dal Senato Accademico. Tali obblighi formativi aggiuntivi possono essere assegnati anche agli studenti dei Corsi di studio ad accesso programmato, che siano stati ammessi con una votazione inferiore ad un minimo prefissato.</p> <p>6. Per l'ammissione ai seguenti Corsi di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Dottorato di ricerca;</li><li>- Master di I e di II livello;</li><li>- Scuole di specializzazione;</li></ul> <p>i relativi ordinamenti didattici devono indicare in modo quantitativamente definito i crediti necessari per l'accesso, nonché i requisiti curriculari richiesti e i criteri di verifica dell'adeguata preparazione personale. Eventuali integrazioni curriculari devono essere realizzate prima della verifica e della adeguatezza della preparazione individuale.</p> <p>7. Nel rispetto della normativa vigente in materia, l'Ateneo aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università della Unione Europea, per qualsiasi livello di corso di</p>	<p><b>ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.</b></p> <p>4. <b>11.</b> Per iscriversi ad un Corso di Laurea o ad un Corso di Laurea magistrale a ciclo unico bisogna essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. Per iscriversi ad un Corso di Laurea magistrale bisogna possedere una laurea o essere in possesso di un titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il controllo della sussistenza dei requisiti curriculari e la verifica della personale preparazione degli studenti, che fanno domanda d'iscrizione ad un Corso di laurea Magistrale, non ad accesso programmato, è a cura del Consiglio della Scuola ovvero del Dipartimento a cui il Corso afferisce.</p> <p>5. <b>12.</b> Per il Corso di Laurea, la mancanza di tali pre-requisiti culturali determinati dai Regolamenti, prende il nome di debito formativo. L'assolvimento del debito formativo dovrà essere soddisfatto e verificato entro il primo anno di corso. A tale scopo le Strutture Didattiche competenti prevedono l'istituzione di idonea attività formativa, che può essere svolta anche in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore o con altri enti pubblici o privati, sulla base di apposite convenzioni approvate dal Senato Accademico. Tali obblighi formativi aggiuntivi possono essere assegnati anche agli studenti dei Corsi di studio ad accesso programmato, che siano stati ammessi con una votazione inferiore ad un minimo prefissato.</p> <p>6. <b>13.</b> Per l'ammissione ai seguenti Corsi di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Dottorato di ricerca;</li><li>- Master di I e di II livello;</li><li>- Scuole di specializzazione;</li></ul> <p>i relativi ordinamenti didattici devono indicare in modo quantitativamente definito i crediti necessari per l'accesso, nonché i requisiti curriculari richiesti e i criteri di verifica dell'adeguata preparazione personale. Eventuali integrazioni curriculari devono essere realizzate prima della verifica e della adeguatezza della preparazione individuale.</p> <p>7. <b>14.</b> Nel rispetto della normativa vigente in materia, l'Ateneo aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università della Unione Europea, per qualsiasi livello di</p>
---	--

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

<p>studio. L'Ateneo favorisce la mobilità studentesca secondo un principio di reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche e l'assistenza tutoriale prevista dai regolamenti dei programmi di cui al comma 1, fornendo altresì un supporto organizzativo e logistico agli scambi. L'Università, con propria delibera, provvede al riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero per l'ammissione a Corsi di studio e di Dottorato di ricerca, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.</p>	<p>corso di studio. L'Ateneo favorisce la mobilità studentesca secondo un principio di reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche e l'assistenza tutoriale prevista dai regolamenti dei programmi di cui al comma 1, fornendo altresì un supporto organizzativo e logistico agli scambi. L'Università, con propria delibera, provvede al riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero per l'ammissione a Corsi di studio e di Dottorato di ricerca, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.</p>
--	---

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità esprime una valutazione preliminare positiva in merito alle sopra riportate modifiche degli artt. 9 e 21 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Sul punto appena trattato, interviene il Dott. Scigliano, Rappresentante degli Studenti, il quale informa, con riferimento ai CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, di aver ricevuto diverse segnalazioni da parte degli studenti interessati alla doppia iscrizione. I succitati studenti hanno chiesto informazioni alla competente Segreteria Studenti ma non hanno ricevuto risposte esaustive. In ragione di ciò, si è provveduto a tranquillizzare i richiedenti informandoli che la doppia iscrizione è possibile e che il problema riguarda solo le procedure di adeguamento dei sistemi.

Anche la Prof.ssa Paolino comunica di aver ricevuto, almeno fino alla fine del mese di agosto, diverse richieste di informazioni in merito alla possibilità della doppia iscrizione; la Prof.ssa Paolino sottolinea la necessità che la doppia iscrizione venga consentita anche perché tale sistema permette di aumentare il numero delle immatricolazioni dell'Ateneo.

A questo punto il Presidente, ricordando anche quanto deliberato nella seduta del Senato Accademico del 2 agosto 2022, afferma che il diritto alla doppia iscrizione è indiscusso e che per tanto la questione interessa solo la definizione delle procedure.

A tal proposito, il Presidente informa che nel pomeriggio di oggi, relativamente alla questione della doppia iscrizione, si terrà una riunione operativa alla quale prenderà parte tra l'altro il Responsabile del Cineca.

In ogni caso il Presidente propone di inviare una comunicazione alle Segreterie Studenti dell'Ateneo, nella quale ribadire, con riferimento al DM n. 930 del 29.07.2022, che devono, anche nelle more dell'adeguamento delle procedure, accettare la doppia iscrizione.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità dà mandato al Presidente di inviare una comunicazione alle Segreterie Studenti dell'Ateneo in merito alla doppia iscrizione di cui al DM n. 930 del 29.07.2022.

**4.2 Avviso pubblico esplorativo per la formazione di elenchi regionali di medici specializzandi disponibili a prestare la propria attività nelle aziende del servizio sanitario della regione Calabria - L.30.12.2018, n. 145, c.547 e ss. - D.I. 10.1.2021, n. 1276, Accordo per l'assunzione a T.D. di medici in formazione specialistica iscritti a Scuole di specializzazione dell'Università Magna Graecia di Catanzaro.**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

Il Presidente sul punto cede la parola al Rettore, il quale informa di aver inviato al Presidente della Regione Calabria Dott. Roberto Occhiuto e al Direttore Generale del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari Regione Calabria Ing. Iole Fantozzi, l'allegata nota Prot. 18714 n. del 01.09.2022.

Il Rettore fa presente che dalla predetta nota, con riferimento all'avviso pubblico esplorativo per la formazione di elenchi regionali di medici specializzandi disponibili a prestare la propria attività nelle aziende/presidi ospedalieri della Regione Calabria, emerge che l'Ateneo ha accolto favorevolmente l'iniziativa, promossa dal succitato Ente, che consentirà l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi (che lo richiedano e che siano in possesso dei prescritti requisiti) in applicazione della legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, c.547 e ss., al fine di cercare di colmare la perdurante carenza di personale medico nella sanità calabrese ed offrendo, al contempo, importanti *chances* lavorative ai giovani studenti delle scuole di specializzazione dell'area medica.

Inoltre, il Rettore afferma, come peraltro risulta dalla nota, che questo Ateneo, al fine di poter prontamente riscontrare (entro 15 giorni) le richieste dei Presidi ospedalieri (PO) non inseriti nella rete formativa dell'Università Magna Graecia, relative all'assunzione a tempo determinato di specializzandi e, di conseguenza, di predisporre i progetti formativi necessari previsti dal punto 4 dell'accordo approvato con D.I. 1276/2021, ha ritenuto opportuno richiedere al Dipartimento della Salute l'elenco delle strutture assistenziali afferenti ai Presidi ospedalieri suddetti che risultino in possesso dei requisiti previsti dal D.I. 402/2017 dove gli specializzandi potranno continuare il periodo formativo necessario per conseguire il Diploma di Specializzazione.

E' evidente, infatti, che ai sensi del punto 4 del D.I. 1276/2021 la mancanza dei requisiti di strutture assistenziali di Presidi non inclusi nella rete formativa dell'Università non consentirà l'accesso degli specializzandi alle suddette strutture e di conseguenza la predisposizione del progetto formativo individuale da allegare al contratto a tempo determinato.

Infine, il Rettore comunica che con la rettorale in questione è stata manifestata la disponibilità di questo Ateneo, richiesta con nota del Direttore Generale del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari dell'Ente, a modificare l'accordo trasmesso a con rettorale del 31 maggio u.s., portando il monte ore settimanale dedicato all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica da 30 a 32 ore settimanali.

Interviene il Prof. Luzzo il quale chiede quale posizione assumerà l'Ateneo nel caso in cui le richieste di assunzione a tempo determinato di specializzandi dovessero provenire dai Presidi ospedalieri (PO) non inseriti nella rete formativa dell'Università Magna Graecia e non in possesso dei requisiti previsti dal D.I. 402/2017; in tal caso ci sarà l'interlocuzione con il Consiglio della Scuola di Specializzazione oppure l'Università accoglierà ugualmente la richiesta del Presidio che rientra nella fattispecie sopra esposta.

Il Rettore fa presente che, fermo restando che potranno essere valutate solo le richieste di assunzione provenienti dai PO in possesso dei requisiti previsti dal D.I. 402/2017, laddove ci fosse la presenza dei requisiti di cui al predetto D.I., sarà richiesta la delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione al quale spetterà decidere se accogliere o meno la richiesta del Presidio ospedaliero; in caso di accoglimento il medesimo Consiglio dovrà altresì predisporre il progetto formativo individuale da allegare al contratto a tempo determinato.

A questo punto il Presidente, ricorda che nella seduta del Senato Accademico del 19 luglio 2022 il Collegio aveva, tra l'altro, espresso parere favorevole in merito alla rinegoziazione dell'Accordo tra l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e la Regione Calabria per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi, sulla base dell'Accordo quadro adottato dal MUR con D.I. n. 1276 del 10.12.2021, confermando quanto deliberato dal medesimo Collegio, nella seduta del 4 febbraio 2021, in merito alla indicazione di n. 30 ore che lo specializzando deve dedicare all'attività lavorativa.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, visto il contenuto della nota rettorale Prot. n. 18714 del 01 settembre 2022, all'unanimità ratifica l'operato del Rettore ed esprime parere favorevole, a variazione di quanto deliberato dal Collegio nelle sedute del 4 febbraio 2021 e del 19 luglio 2022, all'incremento del monte ore settimanale dedicato all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica da parte degli specializzandi da 30 a 32 ore settimanali.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

**4.3 Richiesta patrocinio gratuito e utilizzo del logo dell'Ateneo per il Workshop tematico regionale di Rianimazione e Terapia intensiva.**

Il Presidente informa il Collegio che, in data 08.08.2022, con comunicazione a mezzo posta elettronica, è pervenuta la richiesta da parte della Passepartout Congressi s.r.l.s. di patrocinio gratuito e di autorizzazione all'utilizzo del logo dell'Ateneo per il Workshop tematico regionale di Rianimazione e Terapia intensiva, che si terrà a Catanzaro nei giorni 27-28 settembre 2022.

Il Presidente fa presente che, tra i relatori al succitato evento, saranno presenti in rappresentanza dell'Ateneo il Prof. Federico Longhini, il Dott. Eugenio Garofalo ed il Dott. Andrea Bruni, rispettivamente, Associato e Ricercatori per il S.S.D. MED/41 *Anestesiologia* presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, in considerazione del valore scientifico e sociale rivestito dall'evento in questione, all'unanimità, delibera di concedere al Workshop tematico regionale di Rianimazione e Terapia intensiva, il patrocinio gratuito e l'autorizzazione all'utilizzo del logo dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

**4.4 Richiesta patrocinio gratuito e utilizzo del logo dell'Ateneo per le iniziative promosse in occasione della Giornata mondiale della Salute Mentale 2022.**

Il Presidente informa il Collegio che, in data 25.08.2022, con comunicazione a mezzo posta elettronica, è pervenuta la richiesta da parte del Coordinamento Associazioni per la Salute Mentale (CASM) di patrocinio gratuito e autorizzazione all'utilizzo del logo dell'Ateneo per le giornate regionali di iniziative che il CASM intende promuovere, nel periodo compreso tra settembre e dicembre c.a., in occasione della Giornata mondiale della Salute Mentale 2022.

Il Presidente fa presente che alla suddetta iniziativa, che prevede complessivamente n. 7 eventi, parteciperanno in rappresentanza dell'Ateneo il Prof. Pasquale De Fazio e la Prof.ssa Cristina Segura Garcia, entrambi Associati per il S.S.D. MED/25 *Psichiatria* presso il Dipartimento di Scienze della Salute.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, in considerazione del valore scientifico e sociale rivestito dall'evento in questione, all'unanimità, delibera di concedere alle giornate regionali promosse dal Coordinamento Associazioni per la Salute Mentale (CASM) in occasione della Giornata mondiale della Salute Mentale 2022 il patrocinio gratuito e l'autorizzazione all'utilizzo del logo dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

A questo punto il Presidente procede alla discussione del punto di seguito indicato:

**4.5 Rapporti di collaborazione con la Lega Musulmana.**

Il Presidente ricorda di aver proceduto ad informare il Collegio già nella seduta del 19 luglio 2022 dell'incontro programmato per il 20 luglio c.a alla presenza di Sua Eminenza, dr Abdul Aziz Sarhan

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO

## SENATO ACCADEMICO

Seduta del 05 settembre 2022

(direttore della Grande Moschea Musulmana di Roma), il quale, per conto del Segretario Generale della Lega Musulmana, Sceicco Mohammed bin Abdul Karim Al-Issa, è venuto a concordare quanto necessario per l'incontro formale di ottobre p.v. L'incontro del 20 luglio aveva fatto séguito ad altro incontro del 4 marzo c.a., presso la sede della MWL a Roma, con gli stessi interlocutori, sempre nella stessa direzione di rinvenire opportunità di ampliamento del processo di internazionalizzazione dell'Ateneo. Gli incontri hanno visto la rappresentanza dell'Ateneo, nelle persone del Presidente del Senato, del Presidente di Fondazione UMG (nell'incontro di marzo) e, altresì, del Direttore generale, dott. Roberto Sigilli, nella qualità di delegato del Rettore e del dott. Antonio Menniti, in rappresentanza di Fondazione UMG (nell'incontro di luglio).

Il Presidente informa il Collegio che nel corso dell'ultimo incontro si è discusso del contenuto di un Memorandum d'intesa, nell'ambito del quale far convergere iniziative che coinvolgano ricerca scientifica e didattica, tra l'Ateneo di Catanzaro e le università dell'area musulmana. Come noto, continua il Presidente, il diritto dei paesi musulmani ha una radicata matrice religiosa e, anche all'esito del fenomeno immigratorio, la società italiana si sta evolvendo verso l'accoglienza di componenti multiethniche; con possibili ripercussioni su una ricerca giuridica comparata e delle scienze sociali e con il possibile coinvolgimento delle aree economico-aziendalistiche, quanto alla strutturazione dell'organizzazione economico-sociale di uno Stato.

L'idea maturata nei due incontri, sopra richiamati, ha suggerito l'organizzazione di un evento preliminare, il quale potrebbe svolgersi presso l'Auditorium dell'Università «Magna Graecia» di Catanzaro e al quale hanno assicurato la loro presenza anche il Presidente della Regione Calabria e il Vescovo di Catanzaro; si da conferire all'evento anche un respiro più ampio. È evidente, continua il Presidente, che l'Ateneo resta interessato soltanto ad attività strumentali alla massima internazionalizzazione dell'Università, secondo i canoni richiesti dalle valutazioni ANVUR, sintetizzate anche nell'ultima visita per l'accreditamento ministeriale periodico dell'Ateneo.

Il Presidente precisa che, in questa direzione, lo scopo del Memorandum d'intesa è, esclusivamente, la promozione di iniziative di cooperazione istituzionale per il perseguimento di obiettivi di ricerca scientifica e di formazione universitaria. In questo ambito, potranno rientrare le seguenti attività, ovviamente, senza preclusione di possibili altre, di cooperazione istituzionale tra enti di ricerca scientifica e di formazione universitaria:

- Organizzazione di corsi di insegnamento universitario congiunti, tra Università Magna Graecia e Università di Riad o, più in generale, dell'Arabia Saudita o dell'intera area dei Paesi musulmani, per studenti universitari.
- Attività di ricerca scientifica congiunte tra Università Magna Graecia e Università di Riad o, più in generale, dell'Arabia Saudita o dell'intera area dei Paesi musulmani.
- Reciproca ospitalità, interazione, visiting e scambio di docenti e ricercatori universitari.
- Reciproca ospitalità di studenti universitari, in relazione a singoli progetti di formazione universitaria.
- Istituzione di Borse di studio o Borse di dottorato di ricerca, riservati a studenti o laureati, reciprocamente, dell'Università Magna Graecia o dell'Arabia Saudita. • Ogni altra collaborazione istituzionale per finalità di reciproca utilità per ricerca scientifica o didattica universitaria, coerente con le missioni delle singole università.

Il Presidente informa che, nello specifico, l'obiettivo, anche mediato, è la promozione di rapporti di collaborazione con le Università che gravitano nell'area dei Paesi musulmani, al fine di favorire l'internazionalizzazione e lo scambio, soprattutto, di studenti.

Il Presidente comunica che, in questa direzione, nel corso dell'incontro del 20 luglio 2022, è emerso un fattore unificante le varie possibili iniziative; giacché, Sua Eminenza, dr Abdul Aziz Sarhan, ha precisato che il Segretario Generale della Lega Musulmana, Sceicco Mohammed bin Abdul Karim Al-Issa, tra le altre competenze, figura come Rappresentante di tutti i Rettori delle Università

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO

## SENATO ACCADEMICO

Seduta del 05 settembre 2022

rientranti nell'area dei paesi musulmani; inoltre, ha informato che sono già stati stipulati Accordi di scambio con altre Università italiane, quali l'Università Cattolica di Milano e l'Università di Firenze. Il Presidente fa presente che le ricadute positive per il nostro Ateneo, qualora si verificassero le condizioni per formalizzare l'Accordo di collaborazione, sono rappresentate dai molti benefici in termini di valutazione dell'internazionalizzazione dell'Ateneo. Il coinvolgimento iniziale della figura del Segretario Generale della Lega Musulmana, Sceicco Mohammed bin Abdul Karim Al-Issa, potrebbe consentire l'interlocuzione iniziale, con una personalità di grande prestigio, nella realtà politica del mondo musulmano, quale interlocuzione di collegamento unitario con l'intero mondo accademico delle realtà musulmane. Il curriculum di quest'ultimo, per altro, evidenzia una sensibilità anche verso valori occidentali; sensibilità, meritevoli di attenzione, soprattutto considerando la condizione della donna e la concreta azione, verso la pace e il pluralismo religioso.

A questo punto il Presidente apre la discussione.

Prende la parola il Prof. Pujia il quale comunica il suo scetticismo sulle finalità di un accordo che indica come interlocutore della nostra Università, comunque, un Ente o Associazione confessionale; soprattutto, considerando che la Lega Musulmana, per quanto è dato apprendere dal materiale divulgativo, si caratterizza per una finalità di proselitismo, a fini religiosi. Identico problema si porrebbe anche nei confronti di accordi o convenzioni con confessioni di stampo cattolico. Il prof. Pujia richiama, in particolare, la *mission* del nostro Ateneo la quale impone un'interlocuzione con enti o soggetti che, istituzionalmente, abbiano comunione d'intenti e di finalità, con ricerca scientifica e didattica universitaria. Dichiarò, per tanto, di non concordare sulla stipula di Accordi con Enti o Istituzioni che abbiano come finalità un proselitismo religioso; e, per tanto, anche considerando la ricostruzione del Presidente e la funzione che potrebbe assolvere l'autorevolezza del Segretario Generale della Lega Musulmana, ritiene indispensabile che eventuali Convenzioni debbano essere, formalmente, stipulate direttamente con gli Atenei collocati nella area dei paesi musulmani e non con la Lega Musulmana. Concorda con il ruolo che può essere attribuito alla Lega Musulmana, quale soggetto che può mettere in collegamento le varie università.

Su questa posizione, tutti i Senatori dichiarano di concordare.

Il Presidente alla luce della discussione propone di proseguire i rapporti di cooperazione internazionale, avviati con la Lega Musulmana, per il perseguimento di obiettivi di ricerca scientifica e di formazione universitaria, in favore di studenti, a condizione che i successivi Accordi di collaborazione vengano formalizzati direttamente con gli Atenei, collocati nella area dei paesi musulmani ed abbiano ad oggetto le azioni e le finalità, esemplificativamente, indicate.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, esprime parere favorevole al proseguimento dei rapporti di cooperazione internazionale per il perseguimento di obiettivi di ricerca scientifica e di formazione universitaria, avviati con la Lega Musulmana a condizione che i successivi Accordi di collaborazione vengano formalizzati, direttamente, con gli Atenei collocati nella area dei paesi musulmani ed abbiano ad oggetto azioni e finalità, coerenti con la Mission di Ateneo.

La presente delibera viene assunta in via definitiva, per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

#### **4.6 Campagna informativa relativa alle immatricolazioni ai Corsi di Laurea dell'Ateneo-a.a. 2022/2023.**

Sul punto prende la parola il Rettore, il quale informa il Collegio che le immatricolazioni nel nostro Ateneo proseguono a rilento anche per quei Corsi di Laurea che negli anni precedenti avevano raggiunto il numero massimo degli iscrivibili nell'immediato come ad es. il CdL Triennale in Scienze Motorie; tale situazione si sta verificando anche presso le altre Università.

Per tale ragione, il Rettore propone al Collegio di proseguire con la campagna informativa realizzata dall'Ateneo fino al termine ultimo previsto per le immatricolazioni continuando, per tanto, con i

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta del 05 settembre 2022

banner pubblicitari da far apparire sui quotidiani locali ed inoltre, propone per i CdL che presentano ancora molti posti liberi di invitare i referenti dei Corsi interessati a rilasciare interviste alle varie testate giornalistiche.

A tal proposito interviene il Presidente il quale informa che il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia al fine di definire una campagna di comunicazione finalizzata alle immatricolazioni ai corsi di studio del predetto Dipartimento per l'a.a. 2022/2023 aveva avviato delle interlocuzioni con un'agenzia esterna la quale aveva fornito anche un preventivo di spesa di circa 10.000,00 Euro; purtuttavia anche in considerazione dell'indisponibilità del Budget del Dipartimento l'iniziativa non si è concretizzata. L'idea alla base dell'iniziativa era quella di utilizzare, anche su suggerimento dei docenti di Marketing del Dipartimento, i canali social.

Il Presidente ritiene opportuno che già dai prossimi mesi di gennaio-febbraio 2023 l'Ateneo dovrebbe prendere iniziative concrete in merito all'avvio delle preiscrizioni per i CdL, dove ciò è possibile, come avviene all'Unical, e definire una campagna informativa da programmare con largo anticipo coinvolgendo possibilmente i docenti di Marketing del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Prende la parola il Dott. Cristofaro, Rappresentante del Personale Tecnico-Amministrativo, fa presente che più che per la triennale di Scienze Motorie per la quale sono pervenute richieste maggiori rispetto ai posti disponibili, una maggiore lentezza si registra per la Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport e delle Attività Motorie Preventive ed Adattate.

Interviene il Dott. Scigliano, Rappresentante degli studenti, il quale sottolineando la necessità che gli studenti possano contare sui servizi essenziali, chiede informazioni al Direttore Generale sui tempi di apertura del Bar presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Il Direttore Generale informa che il contratto è stato sottoscritto e che solleciterà la competente Area. Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità esprime parere favorevole in merito al proseguimento della campagna informativa realizzata dall'Ateneo e relativa alle immatricolazioni ai Corsi di Laurea dell'Ateneo per l'a.a. 2022/2023 fino al termine ultimo previsto per le medesime immatricolazioni.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Alle ore 11:34 essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Sigilli

Il Presidente del Senato Accademico  
Prof. Geremia Romano